

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

IL DIRETTORE GESTIONI AGRICOLE

Decreto n.76 del 29/09/2016

Oggetto: L.R. 80/12 art. 2, comma 1, lettera e -- numero massimo di coltivatori custodi per varietà locale a rischio estinzione conservata.

Allegati da pubblicare:

- Tabella di definizione del numero massimo di coltivatori custodi per varietà locale a rischio estinzione conservata “in situ/on farm”

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Estensore: Donatella Ciofani

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE GESTIONI AGRICOLE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 46 “Ente Terre Regionali Toscane. Nomina del direttore”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare gli articoli 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, 7 “Direttore generale”, 9 “Responsabile di settore” e 17 “Incarichi di coordinatore di area e di responsabile di settore”;

Visto il Decreto del Direttore Generale dell’Ente Terre Regionali Toscane 3 ottobre 2013, n. 13 “L. R. 80/12 art. 8, comma 2, lettera c - Assetto organizzativo dell’Ente Terre Regionali Toscane. Costituzione delle strutture interne, attribuzione degli incarichi di responsabilità dei Settori ai Dirigenti e di Posizione Organizzativa ai dipendenti, assegnazione delle risorse umane”, che attribuisce al sottoscritto l’incarico di responsabilità del settore “Direzione Tecnica delle Aziende Agricole”;

Preso atto che tra le direttive all’Ente Terre Regionali Toscane sono comprese anche quelle relative alla attuazione della Misura 10.2 del PSR 2014-2020, inerenti la applicazione della L. R. 64/2004 e che la gestione della tutela della biodiversità è inserita dalla L.R. 80/2012 tra le competenze del settore “direzione tecnica delle aziende agricole”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 327 del 18/04/2016 su “Reg. Ue 1305/2013 – PSR 2014/2020: disposizioni per l’attuazione della misura 10 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.2 “Sostegno alla conservazione e all’uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana;

Visto il Decreto Dirigente della Regione Toscana n. 2276 del 29/04/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020: disposizioni tecnico-procedurali per l’attuazione della misura 10 “Pagamenti per impegni agro – climatico - ambientali”, sottomisura 10.2 “Sostegno alla conservazione e all’uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana;

Tenuto conto del fatto che, in attuazione della L.R. 64/2004 e secondo le modalità stabilite dal regolamento attuativo n. 12/R, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 1 marzo 2007 e successivamente modificato con Decreto Presidente n. 17/R del 2 aprile 2014, all’art. 5, comma 4, è stabilito che l’Ente Terre debba stipulare le convenzioni, di cui all’art. 14 del regolamento, con i soggetti incaricati di conservare “in situ” la risorsa genetica, iscritta al repertorio regionale, aventi i requisiti di cui all’art. 11 dello stesso regolamento;

Visto il Decreto Dirigente RT n. 5022 del 30/06/2016 che assegna un contributo a Terre Regionali Toscane, a valere sulla sottomisura 10.2 “Sostegno alla Conservazione e all’uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” sul PSR della Regione Toscana, per la realizzazione progetto esecutivo annuale, relativo all’annata agraria 2015/2016, di cui alla domanda di aiuto n. 2016102CAPF00000003164005300000000001/299;

Tenuto conto delle indicazioni ricevute dalla commissione tecnico-scientifica delle specie erbacee della LR 64/04, trasmesse all'Ente con comunicazione del settore competente prot. AOOGRT/371296/G.080.015 del 19/09/2016;

Considerate le risorse disponibili per la sottomisura 10.2 “Sostegno alla conservazione e all’uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana e volendo orientare le stesse risorse ad una più efficace attività di conservazione;

DECRETA

1. Di adottare le indicazioni ricevute dalla Commissione tecnico-scientifica delle specie erbacee della LR 64/04, formulate nella riunione del 22 luglio 2016, che definisce il numero massimo di coltivatori custodi per varietà locale, a rischio estinzione, conservata;
2. Di adottare la tabella, allegata al presente decreto di cui fa parte integrante, nella determinazione delle convenzioni di conservazione “in situ” da stipulare con i coltivatori custodi, nel corso della attuale programmazione del PSR della Regione Toscana così come da indicazioni ricevute dalla Commissione tecnico-scientifica delle specie erbacee della LR 64/04, trasmesse all'Ente con comunicazione del settore competente prot. AOOGRT/371296/G.080.015 del 19/09/2016;
3. Di stabilire che, nel caso siano presenti già un numero di coltivatori custodi superiore ai limiti fissati con il presente decreto, di non aumentare tale numero ma di riportarlo progressivamente, a seguito delle possibili naturali cessazioni o esclusione dalla attività, operata da Terre Regionali Toscane in ottemperanza alla LR 64/04, al numero massimo previsto per varietà

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 23/2007.

IL DIRETTORE GESTIONI AGRICOLE
Dott. Marco Locatelli